

FINKIELKRAUT, INTELLETTUALE CONTROCORRENTE

Il filosofo che narra l'Occidente anti Occidente



Il filosofo francese Alain Finkielkraut, collaboratore del *Giornale*, in Italia è conosciuto soprattutto per le sue prese di posizione contro il relativismo e il cosiddetto pensiero debole, espresse per la maggior parte nel saggio *Occidente contro Occidente*. Tra i suoi saggi ricordiamo *L'ebreo immaginario*, *L'umanità perduta*, *Noi, i moderni* e *Che cos'è la Francia?*, appena pubblicato in Italia da Spirali. Finkielkraut, che considera suoi maestri la politologa tedesca Hannah

Arendt, l'intellettuale francese Charles-Pierre Péguy e lo scrittore ceco Milan Kundera, è nato a Parigi nel 1949, figlio unico di un superstite del campo di concentramento nazista di Auschwitz. È stato allievo dell'École normale supérieure ed è docente di Cultura generale e Storia delle idee all'École Polytechnique, l'università francese che unisce la formazione ingegneristica a quella militare e che è tuttora uno degli istituti di formazione superiore più prestigiosi del mondo.

